

IL CAMPANILE

PARROCCHIA SANTA LUCIA



Via Lombardia, 13 - S. Lucia di Fonte Nuova (RM)
Tel. 06-9050142 - Email: segreteria@parrocchiasantaluciafn.it
Anno L - n° 51

"NON SAPEVATE CHE IO

DEVO OCCUPARMI DELLE COSE DEL PADRE MIO?"

Nel vangelo che oggi ci è donato per celebrare la Santa famiglia di Nazaret sembrerebbe non risalta la gioia. La festa a Gerusalemme, celebrata come ogni anno, si rabbuia in tre giorni di angoscia per aver smarrito Gesù. Il sollievo di ritrovarlo nel tempio lascia subito il posto ad una richiesta di senso che alla fine resta con una risposta non compresa. La manifestazione brillante dell'intelligenza del fanciullo Gesù, che nella solenne ufficialità del tempio ascolta e interroga i maestri, si esaurisce presto nel ritorno all'anonimato. Dov'è la vera gioia di questo vangelo? Qual è la buona notizia per la festa che oggi celebriamo? Mettendoci in ascolto del racconto - un testo importante, che conclude la sezione dedicata alla nascita e all'infanzia di Gesù -, accogliamo quella luce che in queste righe si accende sulla famiglia di Nazaret e lasciano intravedere la gioia del sorgere di una famiglia più grande, chiamata a radunarsi attorno al Figlio Gesù. Una luce si accende su Gesù stesso e non finirà mai di suscitare in noi meraviglia e gioia. Nel passo sono contenute le prime parole che Gesù pronuncia nel vangelo di Luca e in esse Dio è chiamato per la prima volta Padre. Da quello che abbiamo letto sin qui, dall'inizio del vangelo, di Gesù si è detto che è santo e che sarà chiamato Figlio di Dio; dalle parole dell'angelo sappiamo che la sua origine è lo Spirito Santo e la potenza dell'Altissimo; è stato annunciato come Salvatore e Cristo Signore; è stato accolto e additato come luce per illuminare le genti e compimento delle promesse fatte ad Israele. Ma ora è Gesù a rivelare qualcosa di sé stesso parlando di Dio come del Padre mio. Ben al di là del rapporto affettivo per il quale finora il popolo o il singolo fedele poteva chiamare Dio Padre, ora questa parola risuona sulla nostra terra con una gravidanza unica di vera e propria generazione: «generato, non creato, della stessa sostanza del Padre», diciamo nella confessione di fede. Nel momento in cui sulle labbra del fanciullo Gesù fiorisce, riferita a Dio, la parola Padre, inizia dunque a risuonare per noi il mistero soave di un Dio che si riconosce e si fa conoscere come Figlio. La luce che si accende quando Gesù inizia a parlare del Padre suo, ci dà la possibilità di vedere Dio dalla prospettiva di un Figlio amato, da quella prospettiva che sembrava perduta in Adamo con il sospetto, la paura, l'appropriazione. Il fanciullo che parla del Padre suo inizia dunque ad accompagnarci, come fratello, a riscoprire il nostro essere figli amati. Potremo finalmente vedere sempre Gesù farsi nostra via nel ricostruire e custodire la relazione di amore con Dio, nello spirito e nella libertà dei figli.

SANTA FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE

26 Dicembre 2021
Anno C

Liturgia delle Ore
Ottava di Natale
Ufficio Proprio

Contatti

Don Massimo
389-6453155
parroco@parrocchiasantaluciafn.it

Don Alan
327-7337234

Orari Sante Messe

Ora solare - Inverno
Catechismo

Feriale: dal Lunedì
al Venerdì: 7,30; 18,00
Sabato: 7,30

Festivo:
Sabato: 16,30; 18,00
Domenica: 8,00; 10,00;
11,30; 18,00

Orari Ufficio Parrocchiale

Martedì e Giovedì:
dalle 9,00 alle 12,30

Mercoledì e Venerdì:
dalle 16,00 alle 19,00



Parrocchia Santa Lucia



www.parrocchiasantaluciafn.it

CELEBRAZIONI DELLA SETTIMANA

NATALE DEL SIGNORE

Sabato 25

18.00 Rizio, Emma, Bruno

SANTA FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE

Domenica 26

8.00 Lillo, Ginetta, Gerlando
 10.00 Def. Fratelli Crognale e Fam. Parretti
 11.30 Pro Populo
 12.45 **Battesimo** di Villanti Diego
 18.00 Belfiglio Giuseppe (ottavario); Lanci Lucia

Lunedì 27 San Giovanni Evangelista

7.30
 18.00 Giontella Giovanni

Martedì 28 Santi Innocenti Martiri

7.30 Pro Populo
 18.00 Di Berardino Dante (primo anno)

Mercoledì 29

7.30 Loguercio Antonio (trigesimo)
 18.00 Martino Corrado

Giovedì 30

7.30 Eugenia
 18.00 Martino e Rosa

Venerdì 31 San Silvestro Papa

7.30

MARIA SANTISSIMA MADRE DI DIO

Venerdì 31

18.00 Piselli Luciano

Sabato 1 55° Giornata della Pace

10.00
 11.30 Pro Populo
 18.00 Paolo e Maria

II DOMENICA DOPO NATALE

Domenica 2

Santi Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno
 8.00 Sorrentino Luciana e Giuseppe
 10.00 Celedonco Rojas
 11.30 Pro Populo
 18.00 Emilia

“Eppure io sto in mezzo a voi come colui che serve” (Lc 22,27)

Anno Del Servizio - Diocesi Suburbicaria Sabina - Poggio Mirteto



AVVISI DALLA PARROCCHIA



Il catechismo, come da calendario, riprenderà sabato 8 e domenica 9 gennaio. In questi giorni di festa, per celebrare pienamente il Natale, vi aspettiamo insieme ai vostri figli nelle diverse celebrazioni per vivere insieme questo tempo di gioia. In particolare per i bambini di seconda, terza e quarta ci sarà la possibilità di completare il puzzle del presepio che hanno iniziato in queste domeniche.



Venerdì 31 dicembre alle ore 18.00 celebreremo l'ultima Santa Messa dell'anno in cui potremo ringraziare il Signore per tutti i momenti belli vissuti e anche per i momenti in cui abbiamo dovuto affrontare prove e difficoltà. Terminata la celebrazione seguirà un momento di Adorazione Eucaristica e il canto di ringraziamento del Te Deum.

Il primo Gennaio, Solennità di Maria Santissima Madre di Dio, non sarà celebrata la Santa Messa delle ore 8,00. Le Messe avranno il seguente orario: 10,00; 11,30; 18,00.

Per coloro che desiderano prenotare intenzioni delle Sante Messe per i defunti per il 2022 c'è la possibilità di iniziare a farlo, preferibilmente durante la settimana. Se le intenzioni sono molteplici è bene preparare un foglio e consegnarlo, aspettando successivamente la conferma.



Nella chiesa della Natività a Betlemme, vi è una lampada che arde perennemente alimentata dall'olio donato a turno da tutte le comunità cristiane della terra. Gli scout dell'"AGESCI" del gruppo del "Tor Lupara 1" hanno portato questa **luce della Pace** nella nostra parrocchia sabato 18 dicembre. Coloro che vogliono portarla nelle proprie famiglie, possono farlo, impegnandosi a mantenerla accesa fino al 6 Gennaio e pregando per la pace.

Martedì 28 dicembre alle ore 20,45 ci sarà in parrocchia una **tombolata** per tutta la comunità con una piccola riffa. Sarà l'occasione per vivere una serata di amicizia, gioco e divertimento all'insegna dello stare insieme. Questo momento sarà animato dagli animatori dell'oratorio "Alessandra Prandelli". I biglietti della riffa sarà possibile acquistarli al termine delle Sante Messe di Natale e del prossimo weekend. Il ricavato servirà a finanziare le attività educative della parrocchia. Per partecipare alla serata è necessario il Green Pass Rafforzato.



"Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date"

Per aiutare i più bisognosi della comunità vi invitiamo a condividere anche una piccola cosa. Ogni settimana raccoglieremo alcuni prodotti di cui c'è più bisogno. Quanto ognuno vorrà donare potrà essere portato in Parrocchia durante la settimana o alle Sante Messe Festive nell'apposita cesta in fondo alla Chiesa. Questa settimana raccoglieremo:

Merendine

Biscotti infanzia

Pannolini

IN... FORMAZIONE: LA VOCE DEL PARROCO

IL SINODO DELLA CHIESA UNIVERSALE IN ASCOLTO DEI FEDELI (2)

I laici, soggetti attivi di evangelizzazione

A proposito di laici, il documento ribadisce che tutti i battezzati sono "soggetti attivi di evangelizzazione", perciò è fondamentale che nel percorso sinodale i pastori "non temano di porsi all'ascolto del gregge loro affidato": "La consultazione del Popolo di Dio non comporta l'assunzione all'interno della Chiesa dei dinamismi della democrazia imperniati sul principio di maggioranza, perché alla base della partecipazione a ogni processo sinodale vi è la passione condivisa per la comune missione di evangelizzazione e non la rappresentanza di interessi in conflitto". In una Chiesa sinodale, inoltre, ognuno "ha qualcosa da imparare": fedeli, clero, lo stesso Vescovo di Roma. E una Chiesa sinodale è anche "un segno profetico soprattutto per una comunità delle nazioni incapace di proporre un progetto condiviso, attraverso il quale perseguire il bene di tutti".

Domande per le Chiese particolari

Più nel concreto, il testo preparatorio propone gli interrogativi per guidare la consultazione del Popolo di Dio. Tutto a partire da un quesito fondamentale:

*"Come il "camminare insieme" si realizza oggi
nella vostra Chiesa particolare?"*

L'invito è a domandarsi quali esperienze si siano svolte nella propria diocesi a riguardo; quali gioie, difficoltà o, addirittura, ferite hanno provocato; quali le prospettive di cambiamento e i passi da compiere. Nella rilettura delle esperienze, occorre tenere conto dei rapporti interni nelle Chiese particolari tra pastori, parrocchie, comunità, ma anche tra i vescovi (tra loro e con il Papa), con gli organismi intermedi e poi pure l'integrazione delle diverse forme di vita religiosa e consacrata, di associazioni e movimenti laicali, di istituzioni di vario tipo (scuole, ospedali, università, fondazioni, enti di carità). Da considerare anche le relazioni ed eventuali iniziative comuni con le altre religioni, con le persone lontane dalla fede, col mondo della politica, della cultura, della finanza, del lavoro, dei sindacati, delle minoranze.

Don Massimo vostro parroco

INTENZIONI DI PREGHIERA DI DICEMBRE

Preghiamo per i catechisti, chiamati ad annunciare la Parola di Dio: affinché ne siano testimoni con coraggio e creatività nella forza dello Spirito Santo

Papa Francesco